L’AQUILA: DIFFAMAZIONE; CORDESCHI SODDISFATTO, MAGGITTI ”SORPRESO”

19 Dicembre 2014

L’AQUILA – Soddisfazione per l’uno e incredulità per l’altro.

Queste le reazioni rispettivamente di Massimiliano Cordeschi, ex direttore generale del Comune dell’Aquila, e Carlo Maggitti, ex comandante della polizia municipale, dopo l’assoluzione dell’allora dirigente per una presunta diffamazione nei confronti del capo dei vigili.

La decisione del giudice del tribunale dell’Aquila Anna Maria Giuliani è arrivata ieri mattina dopo 5 anni di dibattimento e 13 udienze e, come spiega ad *AbruzzoWeb* l’avvocato di Maggitti, Ferdinando Paone, “verrà sicuramente appellata, tanto da noi, quanto dall’accusa”.

Tra le dichiarazioni che avevano spinto Maggitti a querelare Cordeschi ci sono quelle pronunciate pochi mesi dopo il terremoto del 6 aprile 2009, durante una seduta della commissione di Garanzia e controllo del Consiglio comunale: in relazione a un corso di aggiornamento dell’ex capo dei vigili a Riva del Garda, Cordeschi parlò di fatto “inopportuno”, ricevendo così la denuncia.

Ma dopo aver ascoltato diversi testimoni, il magistrato ha deciso per l’assoluzione “perché il fatto non sussiste”.

“Sono molto contento dell’esito di questa vicenda, durata molto tempo”, dichiara a questo giornale Cordeschi, difeso dal legale Domenico De Nardis.

Diversa la posizione di Maggitti, che si dice “sorpreso” della decisione del tribunale: “Il pm che ha seguito indagini – spiega – aveva chiesto la condanna dell’imputato ritenendo sussistente tutto quanto rappresentato. A questo punto attendiamo di prendere atto delle motivazioni per decidere se ricorrere in Appello”.

Le motivazioni della sentenza saranno pubblicate tra 45 giorni. *Elisa Marulli*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli